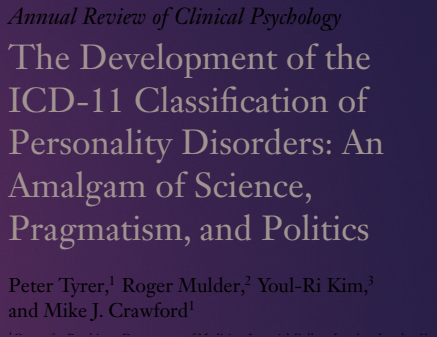
Istituto di Specializzazione
in Psicoterapia Cognitiva
e Comportamentale



PID-5
Personality Inventory for DSM-5

TRULL & DURETT, 2005; WIDIGER & SIMONSEN, 2005; CLARK, 2007; KRUEGER & EATON, 2010;

EDIZIONE ITALIANA A CURA DI ANDREA FOSSATI E SERENA BORRONI, 2013

APPUNTI A CURA DI MARCO VICENTINI, MARTINA RAMPAZZO E ALEXA PANARELLO (APRILE 2025)

Modelli di personalità dimensionali

- La classificazione dei disturbi di personalità sta cambiata radicalmente, incorporando un approccio dimensionale.
  - Nonostante un apparente consenso sulla necessità di una modifica radicale della classificazione, non vi è accordo su come apportare tale modifica.
- Mulder (2025) identifica le seguenti dimensioni principali
  - **Negative affectivity**: tendenza a provare un'ampia gamma di emozioni negative con una frequenza e un'intensità sproporzionate rispetto alla situazione, che possono includere labilità emotiva, atteggiamenti negativi e bassa autostima.
  - **Dissociality**: disprezzo per i diritti e i sentimenti degli altri, che comprende sia l'egocentrismo che la mancanza di empatia.
  - **Detachment**: tendenza a mantenere un distacco interpersonale ed emotivo dagli altri.
  - **Disinhibition**: tendenza ad agire in modo avventato in base a stimoli esterni e interni immediati, senza considerare le potenziali conseguenze negative.
  - **Anankastia**: tendenza al perfezionismo e all'ordine, nonché alla costrizione emotiva e comportamentale.
- La dimensione generale della gravità della personalità può essere un buon obiettivo per l'intervento e il monitoraggio dell'efficacia e un modo migliore per misurare i progressi rispetto a specifiche caratteristiche della personalità, che sono più stabili.

BJPsych
The British Journal of Psychiatry (2025) 226, 121–123. doi: 10.1192/bjp.2024.169
BJPsych Editorial
Personality disorders
Roger T. Mulder

Il Modello Alternativo del DSM-5

Il paradigma della psicopatologia della personalità si sta spostando dal modello categoriale a uno fondato sulle differenze individuali dimensionali.

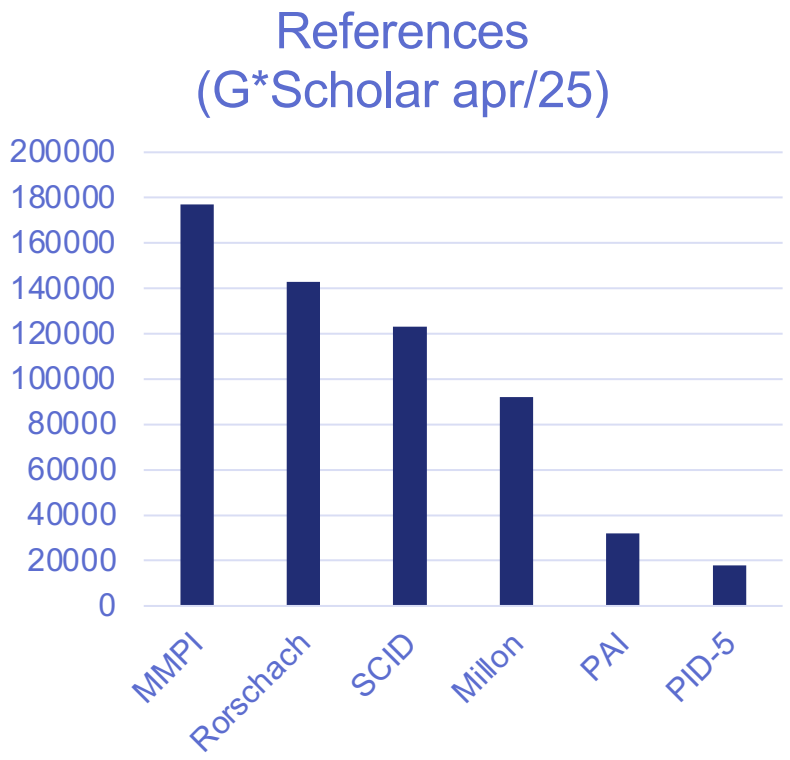
La Sezione III (Misure e modelli emergenti) DSM-5 include un Modello Alternativo per la diagnosi dei disturbi di personalità, secondo un approccio ibrido dimensionale-categoriale.

Sulla base di tale modello, il gruppo di lavoro DSM-5 Personality and Personality Disorders ha sviluppato uno strumento di autovalutazione per valutare i tratti patologici della personalità: il Personality Inventory for the DSM-5 (PID-5).

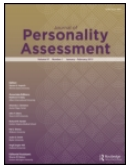
[Al-Dajani et al., 2016]

Introduzione

- Il PID-5 è uno strumento psicodiagnostico utilizzato per valutare i tratti di personalità secondo il *Modello Alternativo del DSM-5 per i disturbi di personalità.*
- Per fare diagnosi di DP è necessaria la presenza di una **compromissione nucleare** (da moderata ad estrema) nel funzionamento **del Sé** e nel funzionamento **interpersonale** (Criterio A) e la presenza di una serie di **tratti patologici specifici** (Criterio B).
- Il PID-5 è importante per l'attribuzione del Criterio B, permettendo di oggettivare la presenza e la severità dei diversi tratti che contribuiscono alla formulazione della corretta diagnosi di uno specifico disturbo di personalità.



Caratteristiche psicometriche



Routledge
Taylor & Francis Group

Journal of Personality Assessment

ISSN: 0022-3891 (Print) 1532-7752 (Online) Journal homepage: www.tandfonline.com/journals/hjpa20

A Psychometric Review of the Personality Inventory for DSM–5 (PID–5): Current Status and Future Directions

Nadia Al-Dajani, Tara M. Gralnick & R. Michael Bagby

Al-Dajani et al. (2016) hanno condotto una revisione sistematica su 30 articoli (39 campioni) che hanno indagato diversi aspetti delle proprietà psicometriche del PID-5. È stato riscontrato che il PID-5 presenta caratteristiche psicometriche adeguate, tra cui una struttura fattoriale replicabile, una buona convergenza con strumenti di personalità già esistenti e associazioni coerenti con costrutti clinici ampiamente riconosciuti.

Gli autori hanno esaminato queste proprietà utilizzando come riferimento gli *Standard for Educational and Psychological Testing*.

The Psychometric Properties of the Personality Inventory for *DSM-5* in an APA *DSM-5* Field Trial Sample

Assessment
20(3) 362–369
© The Author(s) 2013
Reprints and permissions:
sagepub.com/journalsPermissions.nav
DOI: 10.1177/1073191113486183
asm.sagepub.com
SAGE

Lena C. Quilty[1,2], Lindsay Ayearst[2], Michael Chmielewski[3], Bruce G. Pollock[1,2] and R. Michael Bagby[1,2]

Le proprietà psicometriche del PID-5 sono state valutate principalmente su campioni di studenti universitari e adulti di comunità. Questa linea di ricerca è stata estesa a un campione di pazienti psichiatrici.

Nello studio di Quilty et al. (2013) sono stati considerati 201 pazienti psichiatrici (102 uomini) che hanno completato il PID-5. Questa indagine fornisce ulteriore supporto alle proprietà psicometriche di questo strumento diagnostico all'interno di campioni clinici.

Struttura del questionario

Il PID- 5 è un questionario self-report costituito da una scala di risposta Likert a 4 punti:

- 0 = sempre o spesso falso
- 1 = talvolta o abbastanza falso
- 2 = talvolta o abbastanza vero
- 3 = sempre o spesso vero

Prevede una versione:

long (220 item) e una brief (25 item)[sconsigliata]

I 25 tratti di personalità sono valutati in 5 domini:

domini	Affettività Negativa
	Distacco
	Antagonismo
	Disinibizione
	Psicoticismo

Descrizione dei domini

- **Affettività negativa:** esperienze frequenti e intense di alti livelli di una vasta gamma di emozioni negative (per es. ansia, depressione, rabbia, senso di colpa…) e delle relative manifestazioni comportamentali (es. autolesività) e interpersonali (es. dipendenza).
- **Distacco:** evitamento dell'esperienza socioemotiva, che comprende sia il ritiro dalle interazioni interpersonali (che vanno da quelle casuali quotidiane, ai rapporti di amicizia, alle relazioni affettive) sia ridotta capacità di provare ed esprimere gli affetti, in particolare, limitata capacità di provare piacere

- **Antagonismo:** comportamenti che mettono l'individuo in contrasto con le altre persone, tra cui un senso esagerato della propria importanza e una concomitante aspettativa di essere trattati in modo speciale, così come un insensibile mancanza di empatia verso gli altri, che comprende sia l'inconsapevolezza degli altrui bisogni sia la tendenza a usare gli altri in funzione del proprio vantaggio
- **Disinibizione:** orientamento verso la gratificazione immediata che porta a comportamenti impulsivi guidati da pensieri, sentimenti e stimoli esterni attuali, senza alcun riguardo per l'esperienza passata o considerazione delle conseguenze future
- **Psicoticismo:** manifestazione di una vasta gamma di comportamenti e pensieri culturalmente incongruenti, bizzarri, eccentrici e insoliti, sia nei processi (es. percezione, dissociazione), sia nei contenuti (es. convinzioni personali)

I dominio – Affettività negativa

Affettività Negativa	Sottomissione
	Affettività ridotta
	Angoscia da separazione
	Ansia
	Labilità emotiva
	Ostilità
	Perseverazione

II dominio – Distacco

Distacco	Sospettosità
	Depressività
	Ritiro
	Evitamento dell'intimità
	Anedonia

III dominio – Antagonismo

Antagonismo	Manipolazione
	Inganno
	Insensibilità
	Ricerca di attenzione
	Grandiosità

IV dominio − Disinibizione

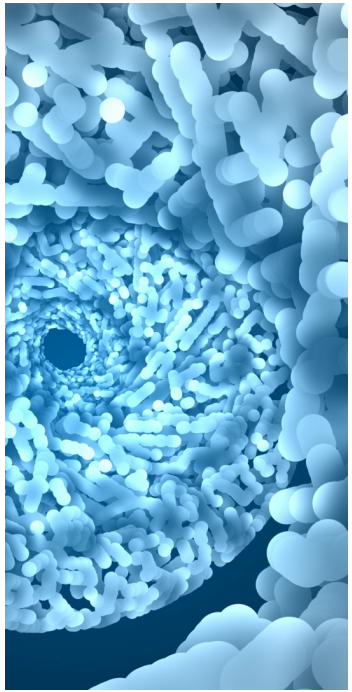
Disinibizione	Irresponsabilità
	Impulsività
	Distraibilità
	Perfezionismo rigido
	Assunzione di rischi

V dominio – Psicoticismo

Psicoticismo	Eccentriccità
	Disregolazione percettiva
	Convinzioni ed esperienze insolite

Definizione dei tratti di personalità del DSM-5

- [AN] Ansia: sentimenti di nervosismo, tensione o panico in reazione a diverse situazioni, frequente preoccupazione circa gli effetti negativi di esperienza passate spiacevoli e negatività rispetto alle possibilità future, sensazioni di paura e apprensione rispetto all'incertezza,aspettativa che possa sempre accadere il peggio.
- [AN] Labilità emotiva: instabilità delle esperienze emozionali e dell'umore, le emozioni sono facilmente elicitate intense e spropositate rispetto a eventi e circostante.
- [AN] Ostilità: sentimenti di rabbia persistenti o frequenti, rabbia o irritabilità in risposta a offese e insulti di poco conto, comportamento meschino,malevolo o vendicativo.



- **[AN] Perseverazione:** persistenza in un'attività o in un particolare modo di fare le cose molto più a lungo di quanto risulti funzionale o efficace, continuare nello stesso comportamento nonostante ripetuti fallimenti o palesi motivi per interromperlo.
- **[AN] Affettività ridotta:** scarsa reazione a situazioni emotivamente eccitanti, ridotta capacità di provare ed esprimere emozioni, indifferenza e freddezza nelle situazioni comunemente coinvolgenti.
- **[AN] Angoscia di separazione:** timore di rimanere da soli dovuta al rifiuto da parte di -e/o della separazione da figure significative, che nasce da una mancanza di fiducia nelle proprie capacità di prendersi cura di se stessi sia fisicamente che emotivamente.
- **[AN] Sottomissione:** adattamento del proprio comportamento a interessi o desideri, reali o presunti, di altre persone, anche quando ciò è antitetico ai propri interesse/bisogni/desideri.

- **[DIST] Depressività:** sentimenti di scoraggiamento, infelicità e/o mancanza di speranza, difficoltà nel riprendersi da tali stati d'animo, pessimismo rispetto al futuro, vergogna e/o senso di colpa pervasivi, sentimenti di scarsa autostima, pensieri di suicidio e comportamento suicidario.
- **[DIST] Anedonia:** incapacità di trarre godimento/impegnarsi in/o a trovare l'energia per le esperienze della vita, deficit nella capacità di provare piacere e interesse per le cose.

- **[DIST] Evitamento dell'intimità:** evitamento di relazioni intime o affettive, di stretti legami interpersonali e di relazioni sessuali.
- **[DIST] Sospettosità:** attesa di - e sensibilità ai - segni di malevolenza o aggressività interpersonale, dubbi sulla lealtà o la fedeltà degli altri, sensazione di essere maltrattati, usati e/o perseguitati dagli altri.
- **[DIST] Ritiro:** preferenza per il restare da soli piuttosto che con gli altri, reticenza nelle situazioni sociali, evitamento di attività e contatti sociali, mancanza di iniziativa nel contatto sociale

- **[ANT] Ricerca di attenzione:** impegnarsi in comportamenti mirati a farsi notare e mettersi al centro dell'attenzione e dell'ammirazione altrui.
- **[ANT] Insensibilità:** mancanza di preoccupazione per i sentimenti e problemi altrui, mancanza di senso di colpa o rimorso per gli effetti negativi delle proprie azioni sugli altri.
- **[ANT] Inganno:** disonestà e fraudolenza, fuorviante presentazione di sé, esagerazione oo invenzione di eventi nel racconto.
- **[ANT] Grandiosità:** convinzione di essere superiore agli altri e meritare un trattamento speciale, egocentrismo, sentimenti di "tutto è dovuto", "degnazione" verso gli altri.
- **[ANT] Manipolatorietà:** uso del sotterfugio per influenzare o controllare gli altri,uso di seduzione, fascino, loquacità o piaggeria per raggiungere i propri fini

- **[DISINIB] Distraibilità:** difficoltà di concentrazione sui compiti, l'attenzione è facilmente deviata da stimoli estranei, difficoltà a mantenere un comportamento finalizzato, che comprendere sia la pianificazione che l'esecuzione dei compiti.
- **[DISINIB] Impulsività:** agire immediatamente in risposta a stimoli contingenti, agire su base momentanea, senza un piano o un esame dei risultati, difficoltà a formulare e perseguire i piani, senso di "urgenza" e comportamento autolesivo se sottoposti a stress emotivo.
- **[DISINIB] Perfezionismo rigido:** rigida ostinazione sul fatto che qualsiasi cosa debba essere impeccabile, perfetta, e senza errori o difetti, incluse le prestazioni proprie e altrui, rinuncia alla tempestività per garantire la correttezza in ogni dettaglio, convinzione di un'unica modalità corretta nel fare le cose, difficoltà nel cambiare idea e/o punto di vista, preoccupazione per i dettagli, l'organizzazione e l'ordine.

- **[DISINIB] Tendenza a correre rischi:** intraprendere attività pericolose, rischiose e potenzialmente dannose, senza necessità e senza preoccuparsi per le conseguenze, non curanza dei propri limiti e negazione del reale pericolo per la persona, sconsiderato perseguimento degli obiettivi indipendentemente dal loro livello di rischio.
- **[DISINIB] Irresponsabilità:** disinteresse per - e mancanza nell'onorare - obblighi o impegni finanziari o di altro genere, inadempienza nel rispettare - e nel portare a termine - accordi e promesse, incuria verso le proprietà altrui.

- **[PSIC] Eccentricità:** comportamento, aspetto e/o eloquio strani, inusuali o bizzarri, pensieri strani o imprevedibili,affermazioni insolite o inappropriate.
- **[PSIC] Disregolazione cognitiva e percettiva:** processi di pensiero ed esperienze strane o insolite, tra cui depersonalizzazione, derealizzazione ed esperienze dissociative, esperienze di stati misti sonno-veglia, esperienze di controllo del pensiero.
- **[PSIC] Convinzioni ed esperienze inusuali:** convinzione di possedere insolite capacità come la lettura del pensiero, la telecinesi, la fusione pensiero-azione, insolite esperienze di realtà tra cui quelle di tipo allucinatorio.

Proprietà psicometriche del PID-5
Studio italiano di validità

Assessment
20(6) 689–708
© The Author(s) 2013
Reprints and permissions:
sagepub.com/journalsPermissions.nav
DOI: 10.1177/1073191113504984
asm.sagepub.com
SAGE

Reliability and Validity of the Personality Inventory for *DSM-5* (PID-5): Predicting *DSM-IV* Personality Disorders and Psychopathy in Community-Dwelling Italian Adults

Andrea Fossati[1], Robert F. Krueger[2], Kristian E. Markon[3], Serena Borroni[4], and Cesare Maffei[4]

Fossati et al. (2013) hanno valutato le proprietà psicometriche della versione italiana del PID-5.

- I risultati di questo studio hanno confermato che la traduzione italiana del PID-5 è una misura affidabile dei tratti DSM-5/Modello Alternativo, in grado di cogliere la patologia di personalità nel suo complesso.
- Il campione dello studio era di 710 volontari adulti residenti in comunità italiane: 435 partecipanti erano donne (61,3%). L'età media dei partecipanti era di 40,30 anni (DS = 15,02).
- 88 partecipanti (12,4%) avevano un diploma di scuola media inferiore, 379 partecipanti (53,4%) avevano un diploma di scuola superiore e 238 partecipanti (33,5%) avevano una laurea; 5 partecipanti (0,7%) non hanno dichiarato il loro livello di istruzione.

Proprietà psicometriche del PID-5
Studio italiano di validità

Il PID-5 è stato poi somministrato a un secondo campione indipendente di 389 volontari adulti italiani di comunità residenziali; le proprietà psicometriche di base del test sono state replicate.

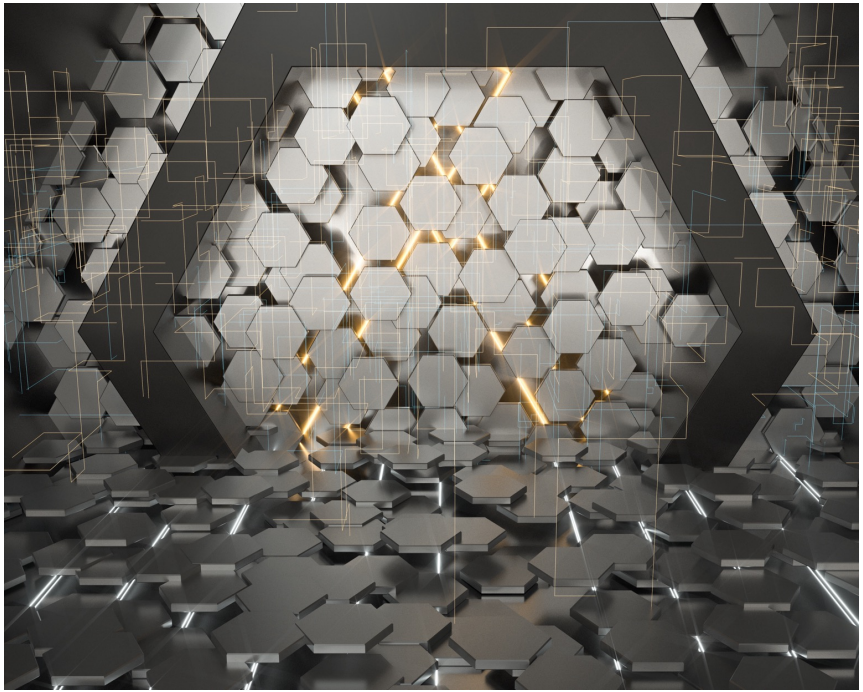
Nel secondo campione, 238 partecipanti erano donne (61,2%) e 151 partecipanti erano uomini (38,8%). Tutti i partecipanti avevano almeno 18 anni. 72 partecipanti avevano un diploma di scuola media inferiore(18,5%), 168 partecipanti avevano un diploma di scuola superiore (43,2%) e 149 partecipanti avevano un diploma universitario (38,3%).

Scoring

- Invertire gli item reverse (0 → 3; 1 → 2; 2 → 1; 3 → 0): 7, 30, 35, 58, 87, 90, 96, 97, 98, 131, 142, 155, 164, 177, 210 e 215; calcolare i punteggi grezzi di ogni facet (tratto) sommando i punteggi dei rispettivi item.

- Calcolare i punteggi medi di ogni facet → dividere il punteggio grezzo della facet per il numero degli item della facet (per es., se a tutti gli item appartenenti ad “Anedonia” viene data risposta “Talvolta o abbastanza vero”, il punteggio medio della facet sarà 16/8 = 2, il che indica una moderata anedonia).

- Calcolare i punteggi medi di ogni dominio → sono calcolati sommando e facendo poi la media dei punteggi delle 3 facet che contribuiscono maggiormente allo specifico dominio.



Item mancanti

Se non è stata data risposta a più del 25% degli item all'interno di una *facet*, il punteggio della *facet* corrispondente non dovrebbe essere utilizzato.

- Per questo motivo, il soggetto va incoraggiato a rispondere a tutti gli item della scala.
- In ogni caso, se non è stata data risposta al 25% o meno degli item per una *facet* specifica, si calcola il punteggio equivalente sommando innanzitutto il numero di item a cui è stata data risposta per ottenere un punteggio *grezzo parziale*. Successivamente, si moltiplica il punteggio grezzo parziale per il numero totale degli item che contribuiscono a quella *facet*. Infine, si divide il risultato per il numero degli item a cui è stata effettivamente data risposta, in modo da ottenere il punteggio totale equivalente o un punteggio grezzo di dominio.

Interpretazioni

Lo studio di Fossati e collaboratori (2013), ha evidenziato delle relazioni tra DP del DSM-5 e punteggi ottenuti al PID-5:

- *DP antisociale* → previsto dai domini di antagonismo e disinibizione
- *DP evitante* → previsto dai domini di distacco e affettività negativa
- *DP ossessivo - compulsivo* → previsto da bassa disinibizione e alta affettività negativa
- *DP narcisistico* → previsto da alto antagonismo
- *DP borderline* → previsto dai domini di affettività negativa, disinibizione e distacco

Limiti

Sebbene il PID-5 valuti i tratti del Criterio B nel DSM-5 Modello DP della sezione III, non esiste uno strumento di valutazione affidabile e valido per diagnosticare i DP categoriali della sezione III del DSM-5 proposti di per sé.

Quanto è affidabile lo strumento?
Rischio di over-reporting e under-reporting

- La validità degli strumenti self-report, come il PID-5, dipende dall'onestà delle risposte. Tuttavia, alcuni individui possono esagerare (*over-reporting*, OR) o minimizzare (*under-reporting*, UR) i propri sintomi.
- McGee (2013), in uno studio condotto su 908 studenti e 255 pazienti psichiatrici ambulatoriali, classificati in base alle due scale di validità (OR e UR) dell'MMPI-2-RF, sono emerse differenze significative nei punteggi del PID-5 e nella frequenza delle diagnosi di disturbo di personalità.
- I risultati indicano che il PID-5 può essere facilmente influenzato da risposte distorte, compromettendone la validità.

PID-5-IRF (informant-report form)

- Il PID-5-IRF è una versione del PID-5 la cui compilazione viene svolta da un informatore (partner, amico, familiare, ecc.).
- È stato sviluppato da Markon et al. (2013) per affrontare alcuni limiti del self-report, come i bias di risposta o la mancanza di consapevolezza da parte del soggetto. Inoltre, fornisce informazioni uniche su tratti osservabili (es. ostilità, irresponsabilità) e può essere usato in situazioni in cui la persona non è in grado di rispondere in modo attendibile (per esempio, nei disturbi gravi o nei minori).
- È stato condotto uno studio che suggerisce che il PID-5-IRF può essere uno strumento utile per integrare le valutazioni self-report, offrendo una prospettiva esterna che può contribuire a una diagnosi più accurata dei disturbi di personalità, soprattutto in contesti clinici dove l'autovalutazione può essere influenzata da bias di risposta.

Confronto con Modello a Cinque Fattori della personalità

La ricerca di Thomas et al. (2012) suggerisce che la covarianza tra i 25 tratti di personalità patologici del DSM-5 è spiegata da 5 domini e che questi riflettono i domini del Modello a Cinque Fattori (FFM) della personalità normativa, ampiamente validato.

Analogie in Bach et al. (2017) dove i tratti di personalità risultano sormontabili con quelli del DSM-5 e dello ICD-11.

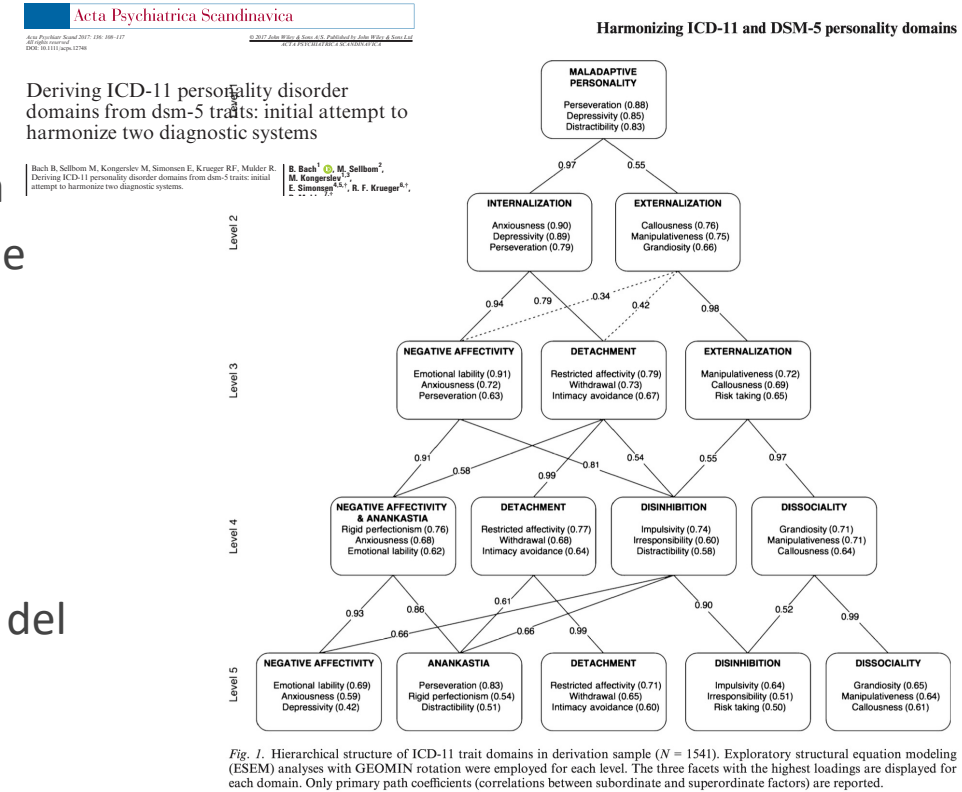


Fig. 1. Hierarchical structure of ICD-11 trait domains in derivation sample ($N = 1541$). Exploratory structural equation modeling (ESEM) analyses with GEOMIN rotation were employed for each level. The three facets with the highest loadings are displayed for each domain. Only primary path coefficients (correlations between subordinate and superordinate factors) are reported.

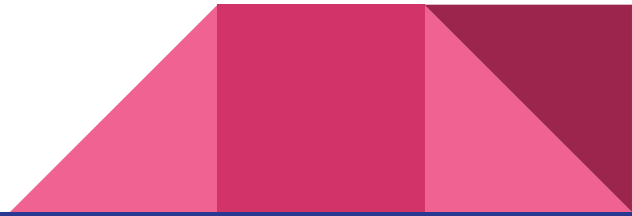
Confronto con PSY-5 dello MMPI-2-RF

- Il MMPI-2-RF valuta i cinque domini delle scale PSY-5, i quali sono concettualmente affini ai domini dei tratti del DSM-5.
- Lo studio di Anderson et al. (2013) ha esaminato le associazioni tra le scale MMPI-2-RF PSY-5 e i domini del PID-5.
- È stato trovato un chiaro modello di convergenza che indica che ciascuna delle scale PSY-5 correla con le rispettive scale del PID-5 (rs = 0,44-0,67; Mdn r = 0,53) e le correlazioni dei tratti hanno generalmente mostrato lo stesso modello.
- Un'analisi fattoriale esplorativa congiunta con le scale di tratto del PSY-5 e del PID-5 ha indicato una soluzione a cinque fattori che assomigliava chiaramente ai domini di tratto sia delle scale PSY-5 sia del DSM-5.

Confronto con Modello HEXACO della personalità

Nello studio di Ashton et al. (2012) le variabili del PID-5 sono state esaminate all'interno dello spazio a sette fattori definito dai sei fattori HEXACO e dal fattore Schizotipia/Dissociazione (Ashton & Lee, 2012) utilizzando campioni di partecipanti provenienti da Canada (N = 378) e Paesi Bassi (N = 476).

Le analisi hanno mostrato che diverse scale di tratto del PID-5 rappresentavano 4 fattori del modello HEXACO, ovvero Onestà-Umiltà, Emotività, Estroversione e Coscienziosità, e il fattore Schizotipia/Dissociazione.

Solo una scala del PID-5 rappresentava il fattore HEXACO dell'Amicalità e nessuna scala del PID-5 rappresentava il fattore HEXACO dell'Apertura all'Esperienza.

In conclusioni …